

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2498 del 25/09/2017

Presentato oggi l'evento che si terrà giovedì 28 alle Albere

In arrivo il festival universitario PopLar: al parco Fratelli Michelin musica, cultura, e tanti eventi organizzati dalle associazioni

Un festival universitario ideato e prodotto in ogni sua parte dagli studenti, per fare incontrare in un solo luogo - il parco Fratelli Michelin nel quartiere delle Albere - tutti gli studenti trentini, con attività di vario genere: culturali, sportive, divulgative scientifiche, e naturalmente la musica. Stiamo parlando di PopLar, l'evento che si svolgerà a Trento giovedì 28 settembre, a partire dalle ore 14, presentato stamani in Provincia con una conferenza stampa. "Non una festa, ma un vero e proprio festival - spiegano gli organizzatori - resa possibile dall'impegno volontario di di un centinaio di studenti, con oltre 30 stand di associazioni universitarie, in aggiunta a stand di associazioni ed enti del terzo settore trentino, ed inoltre 6 band che si alterneranno sul palco, per un totale di 10 ore di musica non stop. Un momento di aggregazione importante, quindi, e aperto a tutti, non solo agli studenti, in una città che ancora a volte fatica a proporre momenti di incontro che richiamino tutta la popolazione studentesca".

Il festival è sostenuto, tra gli altri, dalla Provincia autonoma di Trento - che in un suo stand presenterà anche il progetto Cohousing in capo all'Agenzia per la famiglia - e dal Comune di Trento, con i rispettivi uffici Politiche Giovanili, oltre che da Opera Universitaria e Università degli studi, CLab e numerosi sponsor privati.

"E' un'iniziativa che premia innanzitutto la capacità degli studenti di essere propositivi e di offrire alla città un momento di confronto stimolante - sottolinea a sua volta l'assessora all'università e alle politiche giovanili Sara Ferrari - e per questo non possiamo che dare il nostro appoggio convinto. Abbiamo un'università di eccellenza, conosciuta un po' ovunque, in Europa e nel mondo. Senza di essa, il Trentino sarebbe sotto ogni punto di vista più 'povero', e più solo. E' importante che tutti siano orgogliosi di ciò che il nostro ateneo rappresenta e che la popolazione trentina entri sempre di più in sintonia con quella universitaria. Ben vengano, quindi, momenti di aggregazione come questo ed un grazie a tutti coloro che, gratuitamente, hanno contribuito a realizzarlo".

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessora alle politiche giovanili del Comune di Trento Mariachiara Franzoia, che ha sottolineato l'importanza per la città di un'iniziativa come questa, fonte di arricchimento per tutta la popolazione, e della prorettrice alla didattica dell'Università di Trento Paola Iamiceli, che ha posto l'accento sulla capacità di iniziativa autonoma dimostrata dalle associazioni studentesche, che si spera avrà anche un seguito.

Il programma infine è stato illustrato da Luca Bocchio, responsabile organizzativo

dell'evento (3342276724).

<https://www.youtube.com/watch?v=57ShCAQFGo0&feature=youtu.be>

Il progetto PopLar è nato come un primo grande passo nella direzione di dar vita a momenti di aggregazione partecipati e inclusivi per gli studenti universitari di Trento, ma aperti anche a tutta la popolazione. "Anche grazie al forte supporto delle istituzioni trentine - sottolineano gli organizzatori - vogliamo mostrare alla ormai un po' nostra città che noi studenti non siamo o studio o rumore, ma sappiamo fare cultura e divertirci in modo consapevole e composto, impattando il meno possibile sulla quiete pubblica e restituendo alla città gli spazi presi in prestito - in questo caso il parco Fratelli Michelin nel quartiere delle Albere - un po' meglio di come li abbiamo trovati. Una delle motivazioni che ci spingono in questa direzione, è la convinzione che maggiori occasioni di ampia aggregazione possano arricchire non solo noi studenti, ma anche la città ed i suoi residenti".

Il festival, che ha visto impegnati a titolo volontario una trentina di universitari nell'organizzazione da 6 mesi a questa parte, a cui si aggiungeranno tutti coloro che giovedì presteranno servizio volontariamente per consentire il buon svolgimento della manifestazione, avrà al suo interno anche attività organizzate da varie associazioni universitarie. Tra queste:

- **E.S.U.** (European Students' Union) e **Arci** per primi terranno una tavola rotonda sulle sfide dell'associazionismo europeo, in collaborazione con l'Unione degli universitari;;
- **Acropoli** uno *sketchmob* in cui ogni partecipante all'attività disegnerà la sua visione soggettiva delle Albere, dopodichè saranno unite tutte le "visioni" in un'installazione d'insieme;
- **UNITiN** propone "PopLar Escape", una coppia di stanze (ricreate tra gli alberi del parco) dalle quali si potrà uscire solo risolvendo una serie di enigmi a base di logica, cultura generale e matematica, in una lotta contro il tempo che vedrà un solo vincitore tra le squadre partecipanti;
- **Amnesty Trento** un percorso per conoscere i diritti umani;
- **JEF Trento** (Giovani Federalisti Europei) un quiz sull'Europa, per verificare o aumentare le proprie conoscenze del continente e dell'Unione;
- **URLA - Associazione Universitari Rovereto** un percorso di esperimenti sul tema delle percezioni, delle illusioni e della "multisensorialità";
- **Universitari Emergency Trentino** un torneo sportivo con i rifugiati in collaborazione con **CUS e Sportantenne**;
- **Ali Aperte** porrà delle domande sui migranti, per sensibilizzare su quale sia il reale livello di informazione sul tema - *immigration questions*;
- il **Centro Astalli** il progetto di *sartoria sociale* - ossia per sensibilizzare al riutilizzo di vecchi indumenti.
- **E-AGLE Trento** esporrà il veicolo progettato da diversi team inter-facoltà per la competizione automobilistica *Formula Sae*;
- **UDU Trento** un quiz "rischiatutto";

- **AIIESEC Trento** un test LDM - ossia calcolare in che percentuale certe "caratteristiche di leadership" sono presenti in chi effettua questo test auto-valutativo - e un quiz interculturale con volontari arrivati dall'estero;
- **Spotted UNITN** un intrigante gioco di *speed dating*;
- **Sambaradio Trento** terrà una diretta radiofonica durante la giornata;
- **APE** sarà presente con un'originale *photo shooting*;
- **l'Aquila Basket** permetterà di fare due tiri con i campioni della squadra;
- **l'Universitario** dei gruppi di lavoro guidati su temi d'attualità e cultura, finalizzati a produrre contenuti per il loro giornale gratuito cartaceo e online;
- **il Presidio Universitario Libera "Celestino Fava" - Trento** con un'iniziativa incentrata sull'importanza di non dimenticare le vittime di mafia;
- **Owl**, associazione composta da studenti di biotecnologia, sarà presente con uno stand in cui vi sarà la possibilità di cimentarsi in alcuni esperimenti tra la chimica e la biologia;

Saranno presenti per presentare le loro iniziative anche la **Provincia autonoma di Trento** con il progetto *cohousing*, **ELSA Trento**, **ASI Leonardo**, **Art to Art**, il **Club Alpbach**, **Arcigay**, la **Piattaforma delle Resistenze**, **Trento Giovani**, **LILA del Trentino**, la **Compagnia teatrale universitaria**, **Speck&Tech**, **Ludimus** (giochi da tavolo per tutti) e **UniTrento Sport**.

Gli organizzatori si impegnano inoltre a pulire il parco la mattina seguente all'evento, constatando che lo stato del luogo è spesso pietoso in seguito agli eventi pubblici. Il Festival si propone di "mettere radici" alle Albe e riattivare il collegamento tra studenti e territorio (non solo il centro urbano): dati questi due pilastri il rispetto dell'ambiente e dei luoghi sarà un elemento centrale della manifestazione.

Per quanto riguarda la sicurezza, quella del festival è un'area di circa 10mila metri quadrati, cintata da recinzione invalicabile, fornita di ingressi ed uscite separate, uscite ed illuminazione di emergenza, e quindi conforme alle ultime disposizioni nazionali in materia. Non sarà consentito l'accesso a oggetti potenzialmente contundenti, come ad esempio bottiglie di vetro e lattine.

Sono più di 90 gli universitari volontari che rendono possibile la gestione ottimale dell'evento. Oltre 30 stand di associazioni universitarie, in aggiunta a stand di associazioni ed enti del terzo settore trentino. 6 band si alterneranno sul palco, per un totale di 10 ore di musica non stop.

Oltre all'offerta culturale ed artistica, saranno presenti postazioni food & beverage per favorire la permanenza del pubblico. nel parco. Nello specifico, sono stati coinvolti alcuni esercenti del centro città: saranno presenti l'Hakka, il Circolino, il Posta e il Fiorentina, mentre a sfamare centinaia di giovani ci penserà il noto panificio pugliese Cirilli.

Gli artisti di punta che si esibiranno al Festival saranno:

- **Pop_X**
- **Canova** (ha vinto pochi giorni fa il premio come *Miglior band live dell'anno* da KeepOnLive).
- **Pinguini Tattici Nucleari**

Si esibiranno inoltre tre progetti artistici emergenti nella scena trentina: **Drimer**, (hip-hop/freestyle), i **Light Whales** (alternative electro-pop), **I Provinciali** (duo acustico),

È possibile reperire maggiori informazioni sull'evento Facebook *PopLar Festival* o sull'omonima pagina (@poplartrento).

POP_X

Pop X da Trento è il nome dietro il quale si celano Davide Panizza e i suoi sodali. Il progetto più indecifrabile venuto fuori dal panorama pop indipendente italiano degli ultimi anni. È impossibile descriverlo completamente, cosa sia Pop X è nelle orecchie di chi ascolta le sue composizioni e negli occhi di chi partecipa alle sue performance live che sono già diventate leggenda. Elettronica che sembra uscita dal cabinato di una qualche sala giochi anni ottanta, testi al limite dell'assurdo, attitudine "punk", una capacità melodica che farebbe invidia a molti e creatività esplosiva, sono solo alcune delle sfaccettature di questi artisti.

CANOVA

Nottambuli, libertini, schietti. Premiati pochi giorni fa come *migliore band live dell'anno*, i Canova sono una band milanese. *Avete ragione tutti* è il loro disco di esordio registrato a Milano da Giacomo Jack Garufi, missato da Matteo Cantaluppi e masterizzato da Giovanni Versari. E' stato presentato in esclusiva streaming su rock.it. Pochi giorni dopo l'uscita sui circuiti digitali, *Vita Sociale* è la canzone più ascoltata in Italia su Spotify, dominando per una settimana la classifica "Top 50 viral Italia". Rolling Stones inserirà nel numero cartaceo di dicembre lo stesso brano tra i migliori 10 singoli musicali usciti nel 2016. Nel mese di Aprile 2017, *Avete ragione tutti* raggiunge i 2.000.000 di ascolti su spotify e 1.000.000 di visite su YouTube, consacrando la giovane band milanese come uno degli esordi più rumorosi e acclamati degli ultimi anni. Il lungo tour italiano partito a gennaio 2017 conterà oltre 130 concerti in un anno, molti dei quali - ad oggi - sono andati soldout.

PINGUINI TATTICI NUCLEARI

I Pinguini Tattici Nucleari nascono nel 2012 (che casualmente corrisponde all'anno di inizio carriera di Van Basten) come band Christian Death Metal; anche se questa fase dura molto poco, infatti stanchi di suonare musica tranquilla e mai sopra le righe, iniziano a suonare la loro personale versione dell'indie rock nel 2013. La Band Bergamasca è capitanata da Riccardo Zanotti nonchè il principale compositore delle canzoni, con lui Nicola Buttafuoco "il Cotoletto", Elio Biffi "Bandolero Seducente", Lorenzo Pasini "Cosa?", Simone Pagani "Perditore di targhe" e Matteo locati "Tamagotchi" che le eseguono magistralmente. Il nome deriva da quello di una birra artigianale superalcolica prodotta in Inghilterra in edizione limitata, che si chiamava appunto Tactical Nuclear Penguin. Il primo lavoro della band è l'EP dal nome "Cartoni Animalì", nel 2014 arriva il primo disco "il re è Nudo" ma è solo nel 2015 con il secondo disco "Diamo un Calcio all'Aldilà" che contiene il singolo "Me want Marò back" conquistano il pubblico e finiscono in rotazione su Radio Popolare. Nell'aprile 2017 esce il loro ultimo disco, dal nome "Gioventù Brucata", un mix caleidoscopico di generi e tematiche che fin da subito ottiene un ottimo riscontro di pubblico e critica.

Immagini a cura dell'ufficio stampa e intervista a Filippo Gioacchin

(mp)